

Sig. ... omissis ...

m.buranni@uvce.it

AP- 5353-09/10/2017
PARCO CASTELLI ROMANI



p.c. Comune di Monte Compatri

P.E.C.

al Responsabile Servizio Guardiaparco

I.D. Carlo Grillo

SEDE

Oggetto: attività scout, che si svolgerà nei giorni 14-15/10/2017 nel Comune di Monte Compatri in località S.Silvestro. Rilascio *Nulla Osta Ambientale* art. 28. L.R. 29/'97.

Pratica Ambientale n. 57/2017

VISTA la L.R. 13 gennaio 1984, n. 2, "Istituzione del parco suburbano dei Castelli Romani" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00267 dell'8 agosto 2014 con il quale veniva nominato direttore dell'Ente Parco dei Castelli Romani il dott. Maurizio Fontana;

VISTO l'atto di organizzazione 21/10/2016 n. G00239 con il quale è stato confidato l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco dei castelli Romani al dott. Stefano Cresta;

VISTA la L.R. 30 marzo 1987, n. 29, "Disciplina della circolazione fuoristrada dei veicoli a motore";

VISTA la richiesta di cui all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente in data 5 ottobre 2017 al n. 5285 dalla quale si evince che:

- L'attività si svolgerà in data 14-15/10/2017;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio eseguito è risultato che la richiesta è compatibile con la normativa vigente;

si rilascia *Nulla Osta Ambientale*

ai sensi dell'art. 28 della L.R. del 6 ottobre 1997, n. 29

per il "Saggio delle Scuole", che si svolgerà il 3, 4, 5/11/2017 nel Comune di Rocca di Papa in località Pratonì del Vivaro, organizzata e gestita dalla Accademia Federico Caprilli che dovrà osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni.

È VIETATO:

1. l'accensione dei fuochi sul manto erboso;

E' FATTO OBBLIGO INOLTRE:

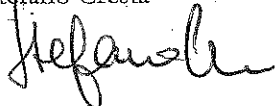
1. che la disposizione logistica e l'eventuale installazione di strutture sull'area interessata venga realizzata minimizzando gli impatti e riservando la massima attenzione alla preservazione e integrità dei luoghi senza alterazione della vegetazione e/o della conformazione del terreno.

Sono altresì fatti salvi eventuali diritti di terzi. Qualunque tipo di responsabilità civile e penale derivante dalle suddette attività nei confronti di persone e/o cose sarà comunque imputabile ed a carico dal Soggetto richiedente.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni prevede l'applicazione del comma 3 dell'art. 28 della Legge Regione Lazio 29/'97: "Qualora nelle aree naturali protette venga esercitata un'attività in difformità del piano, del regolamento o del nulla osta, il legale rappresentante dell'ente di gestione dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali ai sensi dell'articolo 29 della L. 394/1991".

Il Dirigente

Stefano Cresta



Il Direttore

Maurizio Fontana

